



COMUNE DI VETRALLA

Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del 02/05/2024

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE.

L'anno duemilaventiquattro, addì due del mese di Maggio alle ore 09:0035, nella sala delle adunanze consiliari

All'adunanza straordinaria di prima convocazione, partecipata nelle forme di legge e regolamento ai Consiglieri Comunali, risultano all'appello nominale:

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	AQUILANI SANDRINO	X		9	SENSI MAURIZIO	X	
2	VENANZI DANIELA	X		10	BIANCUCCI FRANCESCO	X	
3	BACOCCHI DARIO	X		11	CASCIOLI MICHELA		X
4	RAGGI ELISABETTA	X		12	AQUILANI ROBERTO	X	
5	DI GREGORIO MAURO	X		13	PALOMBI ANNA MARIA	X	
6	MONTECOLLI RACHELE	X		14	POSTIGLIONI CARLO	X	
7	GIDARI GIOVANNI	X		15	PASQUINELLI ENRICO	X	
8	GENTILI RITA	X		16	MORETTI MARINELLA	X	

PRESENTI: 15

ASSENTI: 1

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Elena Piccoli.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RACHELE MONTECOLLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero 9 dell'ordine del giorno. La seduta è pubblica.

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Su indicazione dell'Assessore alle politiche per la salute, cultura, turismo, spettacolo, via Francigena, politiche per le pari opportunità, prevenzione contro la violenza femminile, decoro del centro storico, comunicazioni istituzionali e informazione e dell'Assessore alle risorse strategiche, bilancio e tributi.

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a cinque euro per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Considerato che con delibera di Giunta Regionale n. 332 del 18 marzo 2005 il Comune di Vetralla è stato inserito nell'elenco dei Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte;

Visto che l'art. 5 bis della Legge Regionale n. 13 del 06 agosto 2007 definisce tutti i comuni della Regione, come comuni turistici, ai fini di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e successive modifiche;

Rilevato che è intenzione del Comune di Vetralla, istituire l'imposta di soggiorno, destinando il relativo gettito a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Dato, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- che l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, quindi anche oltre il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 13, comma 15-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'[articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#), al contributo di soggiorno di cui all'[articolo 14, comma 16, lettera e\), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'[articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ...".

Sentite le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive locali, con nota prot. n. 9951 del 21.03.2024 con cui è stato inviato il testo della delibera e copia del relativo Regolamento Comunale che istituisce l'Imposta di soggiorno, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dell'art. 4 comma 3 del dlgs 23/2011 e, che alla data del 28.03.2024, sono pervenute e recepite le richieste di modifica.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei Responsabili dei Settori competenti e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico finanziario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del decreto legislativo n. 267/2000;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di **istituire** a partire dal 01.07.2024, e comunque entro i termini di cui all'art. 13, comma 15-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., **l'imposta di soggiorno**, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti nell'allegato regolamento per la gestione del tributo;
2. di approvare l'allegato regolamento per l'applicazione dell'Imposta di soggiorno;
3. di impegnarsi ad intensificare l'attività di vigilanza atta a contrastare il possibile abusivismo nel settore turistico;
4. di istituire una consultazione tra l'Assessore al Turismo o un suo delegato e gli operatori del settore individuati dalla competente Commissione Consiliare, che si riunirà almeno ogni tre mesi, per affrontare tematiche attinenti il turismo;
5. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
6. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 – quater del Decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno [...] hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ..."*;

Alle ore 11.01 entra in aula il Consigliere Aquilani.

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1 (Cascioli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della su estesa proposta n. 29 del Responsabile del Settore III,
con voti resi in forma palese, per alzata di mano:

FAVOREVOLI: 11 (Sindaco, Menegali Zelli Iacobuzi, Venanzi, Bacocco, Raggi, Di Gregorio, Montecolli, Gidari, Gentili, Sensi, Biancucci);

CONTRARI: 5 (Aquilani R., Postiglioni, Palombi, Pasquinelli, Moretti),

DELIBERA

Di approvare la proposta n. 29 del 12/04/2024 del Responsabile del Settore III, avente ad oggetto: “Istituzione dell’imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento comunale”.

Si procede ad una seconda separata votazione per rendere la proposta immediatamente eseguibile ed il Consiglio Comunale, con voti resi in forma palese per alzata di mano:

FAVOREVOLI: 11 (Sindaco, Menegali Zelli Iacobuzi, Venanzi, Bacocco, Raggi, Di Gregorio, Montecolli, Gidari, Gentili, Sensi, Biancucci);

CONTRARI: 5 (Aquilani R, Postiglioni, Palombi, Pasquinelli, Moretti),

APPROVA

l’immediata esecutività.

Trascrizione integrale come da videoregistrazione

PRESIDENTE:

Istituzione della tassa di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento comunale.
Assessore Venanzi.

VENANZI:

Allora ricordo in premessa, rispetto a questo Regolamento, che questa non è una tassa che grava sul cittadino di Vetralla, ma un’imposta che paga l’eventuale turista, se eventuali turisti non ci dovessero essere nulla è dovuto.

Anzi questa possibilità ricadrà in maniera positiva sulla città di Vetralla perché se ci dovesse essere un flusso turistico questo si tradurrebbe in vantaggi per tutta la città e per i cittadini, con le risorse economiche spese per i servizi sul turismo.

Il regolamento di cui stiamo parlando è stato discusso con tutte le parti, le parti interessate, con i tecnici, con gli operatori commerciali e con Federalberghi, e abbiamo accolto tutte le istanze e tutti i suggerimenti che sono arrivati. Questo Regolamento scaturisce da questi confronti, per cui se qualcuno l’abbiamo discusso anche in Commissione, per cui se qualcuno ha qualche domanda da fare, sono qui.

PRESIDENTE:

Consigliere Postiglioni

POSTIGLIONI:

Grazie Presidente.

Trovo molto spicciolo, per dire in termini, la presentazione che ha fatto l’assessore competente riguardo all’istituzione di questa, di questa chiamiamola tassa, è vero che non grava, se mi permette, è vero che non grava in maniera diretta sui cittadini di Vetralla, ma potrebbe gravare in maniera indiretta sugli operatori economici di Vetralla.

Potrebbe gravare, mi permetta di esprimermi, potrebbe gravare in maniera indiretta, automaticamente sugli operatori economici di Vetralla, questo è il primo aspetto.

Quindi la sua presentazione l’ho definita spicciola, ma anche, come dire, poco fedele rispetto a quelli che possono essere i ragionamenti che vengono dopo. Poi, dal punto di vista dell’opportunità Assessore, quello che le ho detto in Commissione, ma lì era, come dire, un pour parler per vedere che era successo.

È vero che è stato preso tutte quelle che erano le correzioni per rendere meno, così come dire, per attutire il colpo rispetto a quella che gli operatori economici del settore rappresentati da Federalberghi hanno voluto mettere in campo, ma la loro opinione rimane negativa. Rimasta negativa rispetto a quello che...

No, è inutile che lei dice di no, io leggo come legge lei, per esempio il Comune di Orte voleva fare una cosa del genere loro su in maniera preventiva, come dire hanno detto che sono contrari.

D'altronde nella provincia di Viterbo, le rammento che, questa che lei chiama tassa di soggiorno, soltanto quattro Comuni l'hanno messa in campo, ma sono Comuni che hanno qualcosa da mostrare a chi arriva. Perché noi non siamo Venezia, siamo gemellati con Venezia, come dice il Sindaco spesso rammenta. Noi non credo che in questo periodo, neanche prima, neanche dopo, siamo stati in grado di mettere in campo qualcosa che giustifichi il fatto che io vengo a Vetralla a fare una visita, venga a vedere cosa non so se adesso Foro Cassio farà qualcosa, la Francigena passano e se ne vanno, difficilmente si fermano più di una notte, ma se si fermano solo una notte.

Che cosa , che cosa giustifica il fatto che lei oggi dice, oggi parto con 1 euro addosso ogni tipo di incombenza, responsabilità all'operatore economico, il quale può essere anche multato se non riesce o se gli sfugge qualcosa al riguardo, questo lo diciamo tra virgolette, perché questo dice il Regolamento, e poi alla fine, se viene qualcosa in più ben venga, se non viene vuol dire che non c'è stata la gente. Non è che mi sono preoccupato di dire viene la gente e quindi incoraggio una cosa del genere e quindi poi c'ho un ritorno perché faccio l'investimento relativo al fatto che porto qui le persone. No, io parto prima e dico tanto faccio cassa 1 euro, 100 euro, non so quello che sarà, non lo so neanch'io, e poi alla fine dico vediamo, vediamo, no Assessore, non è questa la strada, il mio parere non è variato di una virgola rispetto a quello che le ho detto più di una volta.

Io l'ho detto in Commissione lo ho ritirato, lo abbiamo rivisto.

I fatti sono questi, i fatti sono questi, vi rammento i quattro Comuni: Viterbo, città dei Papi, Sutri, lei sa perfettamente quello che succede, Bolsena e Bagnoregio. Guardi un attimo cosa offrono questi Comuni a chi va a fare una visitina o una passeggiata per Bagnoregio, Bolsena Viterbo e Sutri.

E poi vediamo, un pomeriggio, come le ho detto in Commissione, facciamo una bella passeggiata del sabato o della domenica dentro Vetralla e vediamo quanta ne troviamo di gente che circola perché abbiamo offerto qualcosa di diverso al di là delle sagre, del volemoce bene, della Saliccia o le cantine, grazie.

VENANZI:

Per rispondere a Carlo.

Allora, intanto, come ha detto lei poc'anzi, non si tratta di pagare a prescindere, il turista non paga a prescindere, paga se c'è, quindi non capisco la resistenza rispetto a questo; l'incombenza è di 1 euro, stiamo parlando di una cifra simbolica.

Per cui non vedo l'enormità di questo provvedimento, e la ricaduta di eventuali benefici sono per tutti i cittadini di Vetralla; casomai risorse da investire sul territorio per il turismo, qui stiamo parlando di una visione futura della città, se poi non ci crediamo nemmeno noi al turismo, alla possibilità di svilupparsi, allora va bene, sono d'accordo con lei, ma io non sono d'accordo con lei.

Io vorrei investire e avere una visione futura della città rispetto al turismo

PRESIDENTE:

Consigliere Pasquinelli.

PASQUINELLI:

Grazie Presidente.

Io mi rivolgo al Sindaco perché ogni volta che parliamo di tasse e imposte, purtroppo, mi devo riferire a quando il Sindaco era dai banchi dell'opposizione e quando veniva discusso il bilancio di previsione e venivano discusse le tariffe, è stato sempre contrario dicendo che tutto quello che si chiamavano tasse e imposte non andrebbe addebitata.

Ma ora, per carità, non viene addebitato al cittadino Vetrallese, ma comunque sempre a qualcuno viene addebitato, e come diceva poc'anzi il consigliere Postiglioni, non so cosa offre oggi Vetralla per ricevere questa tassa da parte dei turisti.

Anche perché il turista che, spesso quello che viene a pernottare nei nostri esercizi ha ben altro da guardare nei paesi limitrofi, sicuramente. Anche perché qui mi sembra che al momento di organizzato c'è poco o niente, glielo dico anche, come diciamo come struttura recettiva, perché mi trovo sulla Francigena e se non fosse per i pellegrini che passano, altro non abbiamo.

Anzi, addirittura, io dico che abbiamo creato anche delle false aspettative, grazie a delle false aspettative con Vetralla città incantata, perché spesso vengono e chiedono che cosa è Vetralla città incantata, più di questi 20 cornici con le foto sempre del Paese stesso, uno non riesce a dare spiegazioni, e non abbiamo altro, non abbiamo delle visite guidate nei vari posti archeologici che abbiamo.

Addirittura anche la Chiesa di Foro Cassio è chiusa per lavori, quindi ci ritroviamo in questo momento dove anche i pellegrini, che è il maggior afflusso di presenze proprio in questo periodo, facciamo trovare la chiesa chiusa, ma per carità, ci sono dei lavori da fare ed è giusto che vengano fatti.

Io semmai darei un euro a chi viene a pernottare nel nostro Paese, anche per aiutare gli esercizi, e vi ricordo ancora, che da assessorato alle attività produttive, io mi sembra di aver lasciato 80.000 euro sul bilancio da distribuire, da distribuire agli esercenti, perché al di là quelli erano al di là del Covid, e il problema del Covid,

ma c'è stato anche l'aumento delle tariffe sia dell'energia elettrica che del gas.

Il Consigliere Sensi giustamente non ha trovato più traccia, una volta fatto il bilancio preventivo da questa amministrazione, quindi anche quelle sono andate.

Ora vediamo, perché se verrà fatto questo nuovo settore a zero, vedremo probabilmente qualche frutto, però al momento, secondo me non ci sono i presupposti per fare una cosa del genere, cioè lo può fare Civita di Bagnoregio perché ci ha 15.000 visite di visite ogni fine settimana parliamo di 1 milione di visite.

Sutri non ne parliamo, Bolsena con tutti i campeggi che hanno e le strutture recettive, lo può fare, anche perché lì risulterebbe difficoltoso anche, diciamo, ricevere tanti turisti. Quindi avrebbero delle spese che non sono sostenibili, quindi è giusta, secondo me li può andar bene una tassa di soggiorno, ma qui francamente, non riesco a capire il senso.

Non riesco a capire il senso, e anche sul Regolamento, l'ho detto in Commissione, mi sono rifiutato di discutere il regolamento perché sono fortemente contrario a questa imposta, come lo è Federalberghi, perché dalla nota che è arrivata, ecco, la prima frase che mette Federalberghi, premettiamo che la nostra associazione è fortemente contraria alle Istituzioni di qualsiasi imposta che va a gravare sul movimento turistico locale. Quindi non mi sembra che Federalberghi abbia dato il consenso a questo, e quindi non so e mi dicono, non ero presente, mi dicono che neanche all'incontro con gli esercenti c'è stato qualcuno che ha detto sì va bene la tassa, erano tutti fortemente contrari.

Quindi l'Assessore scuote la testa, però purtroppo è così, e quindi, caro Sindaco, mettiamo un'altra imposta, un'altra tassa, e lei era quello che le doveva togliere e purtroppo però è così, eh no, non è così e non so come la vuol chiamà.

Guardi se avrebbe fatto, come all'inizio ha fatto l'Assessore Venanzi, con le ampolle nei bar per mettere un contributo volontario da parte dei cittadini per Vetralla città incantata, che poi questo è stato, e ancora lì abbiamo questa nebulosa di questi soldi che sono stati spesi a quanto ho visto, e quindi anche quelli non li abbiamo più, anche per fare altre cornici mi sembra e altri quadri che rimangono lì.

Comunque, anzi, colgo l'occasione per dire all'Assessore che forse è il caso di fare un giro e mandare qualcuno per la pulizia perché non so forse i piccioni le prendono di mira proprio, comunque ce ne sono diverse che non sono neanche pulite, quindi colgo l'occasione per informarla.

Però caro Sindaco è così, se pensavate di chiedere un contributo volontario a chi pernottava, probabilmente io sarei stato d'accordo, ma questa è una tassa, c'è scritto anche sul titolo Sindaco, non è che lo dico io poi se lei dice che non è così, provi il contrario.

Grazie, mi riservo di re intervenire

PRESIDENTE:

Consigliere Palombi

PALOMBI:

Allora prima cosa l'assessore Venanzi è stata...

VENANZI:

Un attimo, vorrei rispondere a Enrico, se no mi dimentico.

Allora se i turisti intanto 35.000 pellegrini non sono proprio nessuno, perché si parla di 35.000 pellegrini che sul territorio, comunque, non è che tutti si comportano perfettamente, quindi abbandoni di rifiuti, e cioè dobbiamo comunque stare...

Sì, sì, hanno trovato anche tra i rifiuti bottigliette di Acquasanta, per cui stiamo parlando... Si l'ha trovata Andrea Natali, l'ha trovata Andrea Natali, quindi esatto Madonna di Lourdes.

Quindi stiamo parlando di pellegrini, che non sempre sono così attenti al patrimonio nostro boschivo sui quali dobbiamo intervenire. Queste risorse cadranno anche per queste motivazioni qua.

Poi parliamo, sul territorio di Vetralla se non ci sono turisti mi dovete spiegare l'esistenza di 40 B&B, alberghi, case vacanze, 40, perlomeno di quegli ufficiali; se non lavorano, non capisco no, esistono 40 B&B e 40 alberghi, quindi non stiamo dicendo né un'eresia, non stiamo imponendo una tassa ai cittadini di Vetralla, ma all'eventuale turista, che se non c'è non paga. Non capisco cosa ci sia sinceramente di...

PALOMBI:

Allora io vorrei fare chiarimento, chiarire una cosa all'assessore Venanzi che c'è un po' di confusione, allora prima cosa la tassa di soggiorno è inserita nei Comuni tipo Venezia, Firenze, tipo a Viterbo che offrono qualcosa al turista.

Cioè praticamente è imposta nei luoghi dove il turismo crea maggiori costi per la collettività, e dove vengono forniti servizi.

A Vetralla purtroppo, le dico proprio un dato di fatto, il 25 aprile sono venuta a una iniziativa che c'era a Palazzo Zelli e ho fatto due passi a piedi e ho incrociato solo una decina di poveri pellegrini che cercavano di vedè qualcosa, erano andati a San Francesco e l'avevano trovata chiusa, erano andati a San Pietro e l'avevano trovata chiusa e mi ci so messa pure a chiacchierare aspettavano di mangiare alla lanterna, e io sotto casa, mi sono messo a chiacchierare.

Lo sa che mi hanno chiesto, ma Vetralla è sempre così vuota?

Allora questo è il problema, allora questo è il problema, non è che noi non ci crediamo, è questa Amministrazione che non ci crede, perché non investe niente, nemmeno in cose che costano poco, ma solo in iniziative estemporanee, dissociate dal territorio, buttate là, direi quasi ridicole tipo Le Giare Matte, e non si pensa a cose semplici che hanno un costo...

VENANZI:

Le chiedo cortesemente di usare un linguaggio consono al consenso, ridicolo se lo tiene a casa sua perché sono coinvolti artigiani locali...

PALOMBI:

Va bene per me so ridicole, comunque è un'opinione, mi denunci.

Ripeto, quindi è questa Amministrazione non ci crede al turismo, cioè secondo me, prima andrebbe investito, offerto qualcosa, almeno un portale, almeno un servizio, almeno una navetta, ma che ne so, a Viterbo, a Tarquinia, a Tuscania, fanno per esempio l'iniziativa chiese aperte, aperte da volontari, per esempio.

Nemmeno quelle apriamo, siamo in grado di aprire?

Quindi, secondo me è una tassa che è quasi vergognoso inserirla a Vetralla, perché offende cioè, sia perché crea un problema anche ai nostri, un maggiore onere da parte dei nostri operatori commerciali.

E pure perché ricrea, visto che noi, che i Comuni confinanti non l'hanno inserita, una persona potrebbe scegliere di andare a dormire a San Giovanni, a Blera, Capranica, Caprarola, dove non c'è la tassa di soggiorno piuttosto che venire a Vetralla, quindi le crea un ulteriore costo, un ulteriore aggravio.

E poi vorrei chiarire un'altra cosa, io ho parlato con delle persone che sono venute alla riunione, ho parlato, mi sono informata pure, e quella visione che ha dato lei, Il report che ha dato di quella riunione non coincide assolutamente con quello che riportano le persone che erano presenti, che erano tutti totalmente contrari alla tassa di soggiorno, e che, con estrema ratio, visto che lei comunque, perché tanto voi siete abituati a andare avanti a colpi di maggioranza, non vi importa del dissenso, di accordarvi, di trovare, debbo dire, gode, visto che comunque l'avreste messa perché tanto potete fare come vi pare, potete pure stabilire qualsiasi cosa che tanto... e siccome l'avreste comunque messa, l'avreste comunque messa, allora a quel punto hanno formulato delle osservazioni, per migliorarla, perché tanto l'avresti inserita.

Quindi, un'altra cosa che mi è stata detto da un operatore del settore, perché pure noi c'abbiamo contatti, che comunque visto che adesso hanno già le prenotazioni, e visto che tanto... a colpi di maggioranza questa tassa di soggiorno, chiedono formalmente, cioè chiedono, si augurano che venga imposto dall'anno prossimo al prossimo esercizio.

Perché ormai ci sono le prenotazioni, alle persone che hanno prenotato non hanno detto che ci sarebbe stato da pagare questa tassa di soggiorno e quindi chiedono che sia messa dall'anno 2025.

VENANZI:

Allora c'è il turismo.

PALOMBI:

Ma c'è il turismo, non perché il Comune fa qualcosa. C'è il turismo, e che c'entra se c'è il turismo lo dobbiamo sfruttare?

Ma che costi ci porta a noi, che gli offriamo al turismo? No, io vorrei capire che costi c'ha questa Amministrazione, un portale non c'è, almeno non mi risulta che ci sia un portale, non mi risulta sul sito non c'è nessun tipo di aggiornamento dove dormire, dove mangiare non c'è, ma adesso mo ci metterete il funzionario bravo, mo ci metterete allora pensa al sito.

VENANZI:

Ci sono gli aggiornamenti, le sfuggono.

PALOMBI:

Ma io non lo so.

Guardi, io abito qua dentro a via Roma 19, le posso assicurare che col qualsiasi turista che passa, se c'ho tempo mi ci fermo pure a chiacchierare ce ne fosse, l'ho detto, a me m'hanno chiesto ma è sempre così vuota Vetralla? Il lunedì e martedì non ci sono nemmeno esercizi commerciali che sono aperti per cenare, per esempio.

Li devono portare con la navetta dal Sor Francesco, cioè si dovrebbe occupare di questo il Comune, di trovare delle soluzioni, e trovare delle cose, e non mi pare che ci sia uno sforzo per trovare una soluzione su questo tipo di problematica che c'ha il turismo.

PRESIDENTE:

Consigliere Palombi concluda, grazie.

VENANZI

Vorrei solo ricordare che la precedente Amministrazione sul turismo aveva messo zero euro.

SINDACO:

Vorrei intervenire per chiarire alcuni aspetti di questa discussione.

Non è vero che andiamo avanti a colpi di maggioranza, andiamo avanti con le nostre convinzioni e con il nostro progetto di programma.

Giustamente c'è chi può esprimere il dissenso, chi non è d'accordo, lo dice e va bene, però non significa che uno non debba poi accettare quello che la maggioranza decide; allora io sono contro le tasse, contro i tributi, contro i canoni, contro tutto, quando non c'è a fronte un servizio reso realmente.

Se non c'è un servizio reso realmente, come quello dei passi carrabili, per esempio.

E' un servizio reso, no.

L'ho tolto una volta, è stato rimesso, l'abbiamo ritolto.

Veniamo alla tassa di soggiorno, parliamo del nulla, cioè di chi non si accorge di nulla, parliamo di 1 euro, esenti i bambini sotto i 12 anni, esenti disabili, esenti gli studenti universitari e studenti che vengono, c'è tutta una serie di persone, soltanto quelli che vengono veramente a scegliere Vetralla o per un passaggio o per pernottare.

E' di questa mattina:

"Buongiorno Sandrino, ho percorso il tratto da tre croci a San Martino della via Francigena, nel tratto del comune di Vetralla c'è bisogno di manutenzione, in particolare di un taglio di erba, dei rami del percorso, l'Amministrazione ha previsto qualcosa?"

RISPOSTA: "Buongiorno ti faccio sapere al più presto"

Allora io mi chiedo se noi pensiamo di poter fare manutenzione e presentare un paese pulito che sia praticabile al turista, ma che pensiamo di farlo con che cosa?

O vogliamo appesantire di lavori di manutenzione senza pagare, perché di questo si tratta, la Vetralla Servizi? vogliamo questo? Oppure vogliamo approfittare di un niente, perché io invito chiunque di voi abbia o sia andato in un altro paese, si sia accorto se gli è stata applicata la tassa di soggiorno o meno.

Non esiste, non esiste, ma se alla fine escono 50.000 euro e possiamo tenere in ordine la via Francigena, in ordine il paese, eccetera... questo è un motivo di attrazione.

Per dire vedo un paese pulito, vedo un paese decoroso e questa è la filosofia, non è altra; noi invece siamo in grado di costruire ostacoli, perché se la gente non crede in un in un Paese vuol dire che ci sono degli ostacoli, dei limiti.

Noi dobbiamo ragionare sempre allo stesso modo, Vetralla con la delibera regionale 332 del 18 marzo 2005 è stata nominata tra pochissime città tra l'altro, città d'arte e a prevalente vocazione turistica, significa che ha il patrimonio per fregiarsi di questo titolo, ma noi questo patrimonio noi dobbiamo presentare come è.

Dobbiamo presentarlo praticabile, fruibile, e questo è il concetto, e non si fa coi desideri, purtroppo ci vogliono anche delle risorse.

E queste risorse, se vengono spese per questo, ben vengano, perché comunque non fanno male a nessuno. Dopodiché vorrei anche dirvi che noi siamo inseriti con sette comuni, abbiamo firmato anche la convenzione, non so quanti di voi la conoscono, con la Curia vescovile, di Viterbo che fa capofila, al progetto "Porte aperte della Tuscia"

Noi siamo andati avanti, se lo conoscete bene, allora la piattaforma di cui si parla sarà quella, vorrà dire tutti quelli che vanno a Bomarzo o che vanno a Tuscania avranno pubblicizzato anche quello che c'è da vedere a Vetralla, pubblicizzato quello che c'è da vedere a Vetralla, e non credo che non ci sia niente da vedere a Vetralla. Certo se lo teniamo come è...

Io vado spesso a fare un giro, perché cammino, sono andato quattro giorni fa a vedere il tempio di Demetra, vi faccio vedere è sparito il Fontanile, l'erba, non si passa, ho incontrato dei turisti e purtroppo è così. Vogliamo tenere tutto il patrimonio in questa maniera, ma dove dobbiamo intervenire? Ci vogliono le risorse economiche e quando c'è una possibilità come questa di non influire sul nessuno, perché, ripeto, non influenza su nessuno. Io credo che sia da utilizzare, purché le risorse vengano indirizzate a migliorare il nostro patrimonio artistico, quindi io credo che non ci siano ostacoli ad approvare questo questa iniziativa, questa nuova, diciamo possibilità, di avere una risorsa che ci permetterà sicuramente di tenere a posto anche tutto quello che la gente si aspetta di vedere quando viene a Vetralla

PASQUINELLI:

Posso?

PRESIDENTE:

Consigliere Pasquinelli

PASQUINELLI:

Grazie.

Allora io non riesco a capacitarmi Sindaco di quello che ha detto, veramente, perché lei sta dicendo che c'abbiamo un paese sporco e dobbiamo mettere la tassa di soggiorno per tenerlo pulito? E' questo quello che ha affermato? Mi dica se è vero o no, perché non riesco a capire.

Ho capito malissimo, meno male, no, son contento, sono contento di aver capito male, perché se dobbiamo tener il paese pulito con quei soldi, allora io incomincio ad avere qualche preoccupazione, ce l'ho le mie preoccupazioni da tanto tempo, ma qui veramente si moltiplicano.

Perché voglio dire, il tratto della Francigena, quello tra tre croci e San Martino, ora non so quello di cui parlava il messaggio, ma probabilmente è sulla tratta di Viterbo, quasi tutto sulla tratta di Viterbo.

Quella dentro il bosco, quella dentro il bosco, da Fossato Caldo all'ufficio turistico, e anche su fino a La Botte, la manutenzione della via Francigena è sulla convenzione con la Vetralla Servizi.

Se non c'è manutenzione su quel tratto, vuol dire che la Vetralla Servizi non fa quel tipo di servizio, poi dopo lo vedremo. Un attimo, perché poi ne parliamo dopo, perché lì veramente ci sarebbe da parlarne un po' perché come al solito rimandiamo però va bene.

Assessore, mi può dire il dato dei 35.000 pellegrini da chi, da chi è stato fornito, vorrei sapere la fonte.

Perché a lei gli piace enfatizzare, come la presenza a piazzale Bellucci in occasione del Festival dei full track, 50.000 persone, veramente 50.000 persone Assessore, è uno stadio, è uno stadio.

Comunque mi può dire no, per cortesia, se mi può dire, la fonte delle 35.000 presenze dei pellegrini.

VENANZI:

Allora 35.000 pellegrini è la fonte che mi sono confrontata con Natali, che si occupa spesso di Francigena, è un dato statistico, non è un dato inventato

PASQUINELLI:

Mi ha detto tutto, mi ha detto tutto

VENANZI:

Con la delegata alla Francigena Alessandra Croci, per cui i dati sono reali

PASQUINELLI:

Perfetto, su Viterbo, provi ad andare su Sutri e vedrà che sarà sempre 35.000.

Il problema è che Vetralla è 10.000.

VENANZI:

Va bene...

PASQUINELLI:

I dati ufficiali sono 10.000

VENANZI:

Sono comunque migliaia di persone

PASQUINELLI:

Se a Viterbo sono 35.000 e a Sutri 35.000, abbiamo un problema Assessore, perché siamo nel mezzo.

VENANZI:

Abbiamo una linea di persone che passano sul nostro territorio. Che cosa cambia, che cosa cambia?

PASQUINELLI:

Lasciamo perdere i numeri

PRESIDENTE:

Consigliere Pasquinelli si avvia alla chiusura

PASQUINELLI:

Grazie Presidente, se non vengo interrotto, magari probabilmente riesco a fare il mio intervento, perché mi sembra che le interruzioni sono molteplici, grazie.

Civita di Bagnoregio io 3/4/5 anni fa parlando con il vecchio Sindaco, con Bigiotti, mi disse che per attraversare il ponte mise un'imposta, una tassa, un contributo, chiamiamolo come volete, di 3 euro all'ora, adesso è diventato 5 mi sembra, non so se poi è riaumentato 5 euro, era partito da 3 euro.

Ha detto mi hanno massacrato per mettere 3 euro per attraversare il ponte.

Però con 1.000.000 di visitatori all'anno, se io non mettevo 3 euro per attraversare il ponte, solo per l'immondizia da smaltire che producevano quei milioni di persone all'anno, avrebbe mandato in default il Comune.

Allora in quel caso, come le ho detto prima, io sono d'accordo sull'imposta caro Sindaco. In questo caso noi non le abbiamo tutte queste presenze e quindi secondo me andiamo a pregiudicare anche l'attività che esercitano, perché io gliela ricordo, e forse qualcuno in quella riunione dove erano tutti gli esercenti gliel'ha detto, che molti, avendo specie operaie, avendo dei cantieri a Viterbo non pernottano a Viterbo perché c'è la tassa di soggiorno, vengono a pernottare a Vetralla, bene, e questa è una diciamo delle motivazioni, perché abbiamo delle presenze come pernottamento per non pagare lì, quindi, probabilmente mettendo una tassa di soggiorno. Quindi si sposteranno in un altro luogo dove questa tassa non la pagano, e ce ne sono qui intorno, perché come ha detto il consigliere Postiglioni siamo a 5, cinque Comuni , se la mettiamo oggi noi. Un'altra cosa, lei non ha trovato il bilancio a zero, io ho trovato il bilancio a zero quando sono diventato assessore nel 2016, perché nel 2015 era zero nel 2014 era a zero, nel 2013 a zero , nel 2012, 2011, 2010, 2009,2007, è stato sempre a zero.

Quindi adesso, che voi per carità, parecchi fanno parte di questa maggioranza e c'erano prima, quindi sul turismo non c'è stato mai investito niente, se lei poco va, o andiamo di sopra, andiamo a vedere i capitoli insieme, vedrà che dal 2016 no, perché abbiamo dovuto approvare un rendiconto, un previsionale che l'Amministrazione precedente non c'è riuscita, l'abbiamo fatta a luglio, a luglio il previsionale, figuratevi come com'era stato lasciato il Comune.

Ma non voglio entrare in questa discussione che sarebbe infinita, però io ho messo 20.000 euro sui capitoli e se vuole andiamo di sopra, poi dopo, nel corso degli anni sono stati diminuiti, sono arrivati a 10, sono 5.000 e 5.000, sono due capitoli del turismo, 5mila e 5mila Assessore.

Guardi, io ho fatto l'assessore, quindi glielo so dire, ma se lei pensa di avere qualche soldo nei capitoli solo ed unicamente con la tassa di soggiorno, vuol dire che probabilmente è il caso che rassegni le dimissioni e non faccio più l'Assessore, perché l'Assessore si deve occupare anche di questo, perché se un'Amministrazione deve puntare su sul turismo, l'Assessore si deve impuntare per farsi mettere i soldi sui capitoli.

Oppure ci sono anche dei contributi, che sono europei, sono regionali, che sono statali, da andare a prendere, questo è il lavoro che deve fare un Assessore. E se lei guarda nei passati anni, dei contributi presi specialmente regionali, ce ne sono stati tanti, ok? Grazie

PRESIDENTE:
Assessore Venanzi

VENANZI:

Allora i contributi intanto la inviterei ad informarsi, perché i contributi regionali, l'ultimo di 20.000 euro che abbiamo preso proprio l'altro ieri finalizzato al turismo, più 39.000 euro per la cultura più 20.000 euro che abbiamo preso per il progetto Vetralla città incantata, più abbiamo presentato un'istanza per le buone pratiche culturali alla Regione Lazio che ci daranno, se verrà accolta una precedenza su anche il resto dei bandi. Le ricordo, che io per la mia diciamo attività professionale, faccio anche la giornalista, e Bigiotti l'ho intervistato diverse volte, Bigiotti allora Sindaco, mi disse che fino a che non aveva fatto pagare inizialmente 1 euro e 50 ai turisti, Civita era abbandonata, stava morendo e nessuno la visitava, nel momento in cui ha creato l'interesse e si è dato una dignità, ha dato una dignità anche alla sua città, il turismo è arrivato.

E con quei soldi i benefici per i cittadini di Civita di Bagnoregio, ma anche di Bagnoregio, sono innumerevoli, per cui io non vedo nessun tipo di ostacolo rispetto a questa, diciamo imposta di soggiorno che ricade sul turismo, ci diamo un valore e ci diamo una dignità come città, anche in previsione del futuro. Quindi, se ripeto, ci dobbiamo credere noi, non ci devono credere gli altri per primi, ripeto, che fino a che non veniva pagata quell'imposta di 1 euro e 50 Civita di Bagnoregio non aveva quel flusso di turismo così abbondante come poi si è verificato, anzi, è così, è così.

No, la città che muore, cercava fondi per non morire.

PRESIDENTE:
Non interrompete.

PRESIDENTE:
Assessore Venanzi ha finito.
Consigliere Postiglioni.

POSTIGLIONI:
Grazie Presidente.

Cioè veramente possiamo pure raccontarci tutto, ma frase in libera uscita Assessore no.

Perché io conosco Francesco Bigiotti, meglio di lei, molto meglio, abbiamo, ecco...

Che lei mi dice che l'esplosione dal punto di vista turistico di Civita di Bagnoregio sia avvenuta quando è stato applicato la tassa di un euro e mezzo no, veramente allora ci possiamo racconta tutto, nel fantastico mondo del fantastico, abbiamo cominciato, cioè Bagnoregio ha avuto un momento favorevole, aveva le caratteristiche, sono state evidenziate, potenziate, messe in mostra, ci sono stati degli investimenti come la

legge di dell'economia liberale recita glielo dico io che guardi, so veramente distante dall'economia liberale, io so per l'economia socialista glielo dico, però l'economia liberale prevede l'investimento e poi ritorno, lei vuole il ritorno prima dell'investimento e diventa un problema.

Oltretutto i numeri in libera uscita la prego di non darli perché l'anno scorso è stato valutato da varie fonti che sono passati 10.000 pellegrini, e quelle so fonti serie, sono fonti ragguardevoli, quella che ha preso lei è una fonte... non so va bene tutto, ma 35.000 pellegrini non so passati a Vetralla, non so passati, nessuno dice questo al di là della sua della sua fonte privata che va bene, insomma, come dire quando, uno è divino può di tutto però.

Grazie.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione.

Consigliere Aquilani.

AQUILANI:

Buongiorno, scusate il ritardo per problemi insomma familiari, ho sentito però il Consiglio in streaming e volevo proporre all'assessore al turismo.

Dell'intervento fatto dalla consigliera Palombi, che le chiese sono chiuse e i turisti arrivano, però, trovano tutto chiuso eccetera...

Ieri mi trovavo insomma le fonti del Clitunno che ci portavano i ragazzini da piccoli, insomma ora so ben ricresciuti, insomma maggiorenni, e il biglietto è rimasto sempre lo stesso di 3 euro per vedere il laghetto, un posto insomma decantato da poeti, scrittori, eccetera, eccetera, bivalenza, sì. Che poi alla fine è un parco, quindi io direi pure ma anche in Toscana insomma per vedere chiese, eccetera, c'è un ingresso di un euro perché non far pagare dicevamo della tassa di soggiorno, invece di far pagare la tassa di soggiorno, ma diciamo un piccolo contributo proprio per tenere aperte le chiese e anche di una certa percentuale che va al Comune, insomma, e così, tutti potrebbero fruire di Demetra, il Sindaco diceva dice il fontanile che è sparito dall'erba, le chiese che si trovano chiuse e quant'altro, io penserei che qualsiasi volontario e ce ne sono insomma, perché purtroppo la disoccupazione c'è, trovare dei volontari che stanno a disposizione e farlo pagare l'ingresso per magari accendere le luci nelle varie chiese, un momento, insomma una chiesa monumentale come quella di Sant'Andrea del Duomo e le altre chiese che abbiamo.

Organizzare anche un giro le chiese di Vetralla, oppure i siti archeologici di Vetralla, e organizzare queste cose e incentivare il turismo, che al momento, come diceva pure il collega Pasquinelli, io non vedo tutto questo movimento, insomma sul territorio di Vetralla. Grazie.

PRESIDENTE:

Assessore Venanzi.

Allora intanto i pacchetti turistici di visita di Vetralla centro storico, il tempio di Demetrio, Foro Cassio sono stati già costruiti e sono stati proposti anche a diversi tour operator. Ci sono degli interessamenti, per cui il servizio dell'Ufficio turistico si è mosso in questo senso e stiamo proponendo proprio questi pacchetti di visite guidate.

Per cui questa è una strada diversa da quella dell'imposta di soggiorno che invece è per il pernottamento e sulla quale, come Amministrazione, noi stiamo credendo

PRESIDENTE:

Consigliere Sensi

SENSI:

Volevo chiedere una cosa mi è sfuggita, per cui faccio, farò penitenza.

Per questo allora intanto volevo rispondere al consigliere Enrico Pasquinelli che le 80 euro non erano, 80.000 euro non erano per gli esercenti così tout-court, erano solamente per chi faceva domanda e per chi aveva fatto le spese per la prevenzione del Covid, che è ben differente, cioè e comunque sono state fatte cinque domande, se non mi sbaglio, è vero Cignini Maurizio? quattro o cinque domande, una cosa del genere, 7 mi pare, 7 forse 7, ecco per cui quegli 80.000.

PASQUINELLI:

Sì però ce l'hai sul capitolo, avendoci sul capitolo Mauri, comunque li puoi sempre riproporre sempre in un'altra maniera, so andati a finire nel calderone, questo me lo confermi?

SENSI:

Però per quanto riguarda invece il problema adesso della tassa di soggiorno, a me mi è sfuggita una cosa, da quando va in vigore nel momento in cui la votiamo?

VENANZI:

L'intenzione era quella di giugno dal 1 giugno, dal 1 luglio

SENSI:

Allora io io volevo fare un po'...

Perfetto, va bene, comunque nel 24, esatto.

C'è un problema su questo, perché molti esercenti che lavorano nei B&B hanno già comunicato i prezzi, hanno già comunicato i prezzi ai vari tour operator e quant'altro, per cui si troverebbero a luglio la tassa di un euro, ce l'hanno sul groppone gli stessi esercenti. E sì perché quelli quando vengono per pagare 70 euro 30 euro 20 euro, adesso non ho manco idea di quanto è la cifra, e qui quelli vengono già sono stati, diciamo prenotati nel 2023 addirittura per alcuni.

Poi un'altra cosa che c'è da, e per cui credo che forse sarebbe il caso di farla slittare fino... Perché gli esercenti son tutti d'accordo sull'euro, perlomeno quello che ho sentito io sono d'accordo, però non nel 24 perché dovrebbero pagare loro.

VENANZI:

Però Maurizio, ti volevo dire che di solito i preventivi che si mandano in tour operator sono al netto della tassa di soggiorno, e questo viene spiegato, per cui se viene introdotta l'imposta di soggiorno, si spiega che è stata introdotta l'imposta di soggiorno di 1 euro che non varia però.

SENSI:

Non credo che un esercente va li e dice quant'è 70 euro? No, però adesso so 71.

Cioè mi sembra, mi sembra una cosa che non ha tanto... e poi un'altra cosa, molti di questi sono, c'ha ragione Enrico, molti di chi usufruisce di questo, degli alberghi e dei B&B sono gente che viene qui per lavorare e quindi mi sembra che sono esenti, però ci sono pure un'altra categoria che voi non avete considerato, sono il ricongiungimento familiare.

Ci sono molti che vengono, vanno nel B&B per ricongiungersi ai familiari, cioè quelli che fanno, pagano una tassa di soggiorno? Non è che vengono qui per fare, magari sono amici incontrati, o familiari stessi, amici incontrati in vacanza e vengono a soggiornare quattro o cinque giorni, tre giorni, ma non per fare la vacanza, per parlare e per stare ecco con le persone amiche e familiari stessi.

Un esempio più stupido, molti fanno i matrimoni e le persone che vengono al matrimonio vanno dentro, vanno dentro gli alberghi, perché chiaramente non li possono ospitare, se vengono dalla Germania, vengono dalla Sicilia, vengono da Milano, non è che possono star qui vengono avanti indietro, fanno la cerimonia e se ne rivanno a Milano, stanno qui e quelli devono pagare un euro, onestamente a mio avviso andrebbe rivisto questo, perché non vedo una sicurezza.

Anche perché poi 1 euro onestamente credo che alla fine saranno ben pochi, perché non è che c'è proprio tutto questo turismo e molti vengono qui per lavorare e molti, ma molti molti.

PRESIDNTE:

Diamo la parola al Sindaco.

SINDACO:

Allora.

Intanto vorrei chiarire un aspetto pratico e storico per rispondere a chi ha detto che questa Amministrazione o precedenti Amministrazioni perlomeno guidate da me, non abbiano investito nulla sul turismo, l'hai detto tu, perfetto.

Allora Foro Cassio, chi è che ha acquisito al patrimonio Foro Cassio? Non ha importanza.

Quando ha non solo acquisito, c'è poco da ridere, parliamo di cose serie.

Quanti investimenti ha attratto Foro Cassio e quanti turisti sta portando a Vetralla Foro Cassio? Per cortesia Quindi è una delle perle per i turisti che vengono a visitare Vetralla con o senza via Francigena.

Abbiamo attratto investimenti regionali, abbiamo investito, abbiamo attratto un premio di 300.000 euro con l'allora Presidente della Regione Zingaretti, quindi è stata un'operazione che è arrivata si da lontano, ma oggi si è realizzata, ed è una perla del patrimonio storico turistico del Comune di Vetralla.

E andiamo a Demetra, Demetra era un serpao dimenticato anche da Dio, abbiamo acquisito al patrimonio il tempio di Demetra, anche lì ha attratto investimenti sul nostro territorio, è vero Maurizio? C'eri tu.

La via Francigena non sapevano nemmeno che cosa era, nessuno sapeva che cosa era, fino a quando qui in questo Consiglio comunale, 15 Comuni messi insieme da Massimo Tedeschi, che è l'attuale Presidente della via Francigena Europea, prima era soltanto promotore nella qualità di Sindaco di Fidenza di questa iniziativa. E solo dopo 15 anni siamo arrivati a fare un incontro simile a questo di Vetralla con 15 Comuni, al Comune di Viterbo. Tanto che gli ricordai, dico ci abbiamo messo 15 anni, un anno a chilometro per arrivare da Vetralla a Viterbo.

Poi credo che ci sia la consapevolezza che ci sono anche altre bellezze a Vetralla, non è solo quello che ho

detto, cioè il museo della città del territorio che è stato inserito nelle porte aperte della Tuscia. Ci sono la chiesa di San Francesco, c'è la chiesa di San Pietro, abbiamo un centro storico che comunque non non è da invidiare a quelli di tanti altri.

Quindi io credo che la vocazione turistica di Vetralla va sostenuta, ma bisogna crederci, e se voi pensate che siamo arrivati qui per caso, vi voglio ricordare qualche piccola cosa.

Allora com'era Vetralla... Grotta Porcina...

Va bene, c'è poco da...

Allora questo è come abbiamo trovato Vetralla:

- abbiamo fatto un'illuminazione da Cura, Botte, fino a Vetralla che era illuminata con due pali laterali arrugginiti e due fili che attraversavano la Cassia che una lampadina che forse oggi avete sì e no a casa vostra;
- 500 milioni spesi con mutuo della Cassa depositi e prestiti;
- abbiamo fatto l'illuminazione pubblica a Poggio delle Fontanelle e via Del Bosco, 230.000 euro con fondi propri di bilancio;
- illuminazione pubblica via Doganella e via Viterbo, 110.000 euro, fondi propri di bilancio;
- sistemazione dell'ex mattatoio, ve lo ricordate? Non c'era niente, c'erano delle gabbie di ferro, c'erano delle siepi, non si entrava, faceva letteralmente schifo, bene. Primo e secondo stralcio 320 milioni, oggi sede dei Servizi Sociali, che è un vanto anche quello, perché è diventata piazza San Severo e quindi è una riqualificazione del nostro territorio, perché il territorio va riqualificato in tutti i suoi aspetti, non soltanto sull'attuazione di un monumento, ma sulla punibilità, su quello che il turista può dire, che bel paese pulito, come è ben tenuto, è un piacere anche passeggiare;
- Via Piave e via Gorizia 31.000 euro, fondi di bilancio proprio;
- acquedotto via Campo Giordano, 87.000 euro, fondi propri di bilancio;
- acquedotto via Mogadiscio, e l'acqua non era così allora come è ora, ancora venivano l'estate i Vigili del fuoco con le cisterne;
- Piazza dei Fiorentini, dove qualcuno disse c'erano i serpi che uscivano fuori con orecchie, e tu lo sai bene, perché stavi lì vicino, 180 milioni;
- sistemazione a parcheggio, dopo averlo acquistato, dell'ex piazza Rosati, non esisteva quel parcheggio e non esistevano le mura, non esistevano le mura castellane perché non si vedevano più.

Questo è l'investimento sul turismo, cercare di migliorare la città ogni giorno, no quando ci si sveglia la mattina perchè si sta in maggioranza o si sta in opposizione.

- ristrutturazione e rifacimento del tetto della scuola media di Vetralla, già fatto allora;
- adeguamento normativo delle aree a salvaguardia delle sorgenti, non vi dico i prezzi perché...
- altre varie fognature dai marciapiedi di Vetralla e frazione cura, tutta Via Roma se vi ricordate non c'erano i marciapiedi e non c'erano nemmeno a Cura;
- poi, completamento lavori di ampliamento pubblica illuminazione frazione Tre Croci, potenziamento, impianto pubblica illuminazione Via Pratalto, potenziamento impianto pubblica illuminazione Via San Michele e Via dell'Avvocato;
- approvazione programma di interventi Legge Regionale 4890 200 milioni;
- costruzione di un tratto di fognatura comunale in via Costa Ruina, 159 milioni;
- manutenzione straordinaria copertura braccio, vabbè cimitero ;
- lavori di sistemazione dell'area ex Inam adiacente via San Michele;
- ampliamento dei parcheggi ubicati in Vetralla nella piazza di Funari, nemmeno quello c'era, e oggi Piazza San Marco e Piazza Funari sono i due parcheggi che servono la Città di Vetralla;
- poi c'erano delle opere, allora c'erano in corso di pubblico di realizzazione, ma oggi sono state realizzate;
- fognature Tre Croci, collettore che da Tre Croci porta tutti gli scarichi a Vetralla per 888 milioni, è una delle opere gigantesche che il Comune ha fatto per liberare una città, una frazione come Tre Croci, da una situazione a dir poco insalubre ;
- risanamento centro storico ;
- pubblica illuminazione Poggio San Severo e Valle Calandrella ;
- lavori di restauro immobile comunale adiacente alla chiesa di San Francesco, quello che adesso abbiamo fatto il cambio con la sala San Giacomo ;
- opere di urbanizzazione primaria in Via Cura, località Rodolfo Luzzi, Via delle Querce via Cimino etc etc. ;
- poi ci sono, c'erano delle opere pubbliche che allora erano in via d'appalto ma che si sono realizzate negli anni, per dire dell'attenzione ;
- lavori di consolidamento e per il recupero della cinta muraria e delle antiche vestigia della Rocca di Vico, 800 milioni contributo regionale;

Queste cose non si devono dimenticare, ma devono essere un incentivo a fare ancora di più.

Quindi io non vedo il modo di accanirsi intorno al nulla, dove anche 10 euro possono migliorare il nostro Paese.

- poi abbiamo ancora Valle Carbona, Via Mogadiscio uguale, abbiamo fatto.
- collettore fognante in via Mazzocchio;
- località Le Prata, uguale era messa molto molto male;
- realizzazione e messa a norma spogliatoi del campo sportivo Tre Croci, 70 milioni, finanziato con i soldi di un rimborso IVA.

Ce ne sarebbero ancora molte da dire, ma io voglio sottolineare, senza voler aprire nessun dibattito o comunque non rivendicare nessun merito, noi qua, quando la gente ci ha dato credito e ci ha dato l'incarico di guidare questa città, ci siamo impegnati a migliorare la città, sempre, sempre.

Alternativamente le altre amministrazioni avranno fatto altrettanto e avranno da rivendicare le cose che hanno fatto, spero che abbiano fatto bene.

Ma questo elenco di cose che ho fatto, che è parzialissimo perché mancano le ultime le ultime cose degli ultimi anni eh, no, ai voglia quante ce ne sono, quindi quello che è importante è stabilire che vogliamo tutti le stesse cose, vogliamo una città pulita, vogliamo una città frequentata, vogliamo agevolare chi crea economia del Paese. E non mettere il bastone fra le ruote, e non mettere il bastone fra le ruote, e lo dico un'altra volta, e non mettere il bastone fra le ruote, a chi fa impresa, a chi non dorme la notte, perché chi fa impresa rischia, non c'ha la sedia calda ogni mattina, e alla fine del mese uno stipendio, rischia e non rischia perché alla fine della giornata ha mangiato cinque volte invece che tre se sta bene, perché sennò si mangiano anche due o una, e non si porta appresso niente.

È uno spirito, è un qualcosa che uno sente e fa, e deve essere apprezzata perché è quella che ci dà la possibilità di creare i posti di lavoro, quelli che tutti quanti reclamiamo, o che ci reclamano tutti i giorni, tutti noi riceviamo ogni giorno richieste.

Mi fai questo, mi presenti quello, mi dai la possibilità di entrare qua là sotto e sopra, cioè.

Se noi non capiamo queste cose fondamentali, io credo che continueremo a discutere e ognuno conserverà le proprie convinzioni, quindi voi fate la vostra parte e noi facciamo la nostra.

PRESIDENTE:

Allora vorrei ricordare a tutti che ci sono dei minuti da rispettare.

E che il punto di cui stiamo discutendo è stato ampiamente con gli interventi fatti, discusso.

Allora io vi do qualche altro minuto per uno, dopodiché passiamo alla votazione ok?

Perché penso che è più di un'ora che stiamo discutendo su questo punto, quindi ok.

Consigliere Palombi.

PALOMBI:

Allora, io è da un po' diciamo che sono prenotata.

La prima cosa vorrei e non ho capito il Sindaco con chi ce l'avesse e chi mette in difficoltà le attività commerciali perché non mi pare che nessuno qui, anzi ci stiamo mettendo dalla parte delle attività commerciali; tutto l'elenco dei lavori che ha fatto in trent'anni che ha fatto il Sindaco, gliene diamo atto, ma diciamo che non ha niente a che fare con lo sviluppo turistico di Vetralla che purtroppo, noi purtroppo ci mettiamo dalla parte della, e noi siamo consapevoli che c'è tanto da fare, purtroppo, e che adesso in questo momento, il centro storico rispetto ad altri Comuni e comunque tutto l'abitato e il turismo, lo sviluppo turistico, rispetto agli altri Comuni limitrofi è molto indietro, quindi secondo me ci sarebbe da fare un intervento.

Circa invece l'imposizione della tassa di soggiorno per andare a bomba sull'argomento di cui stiamo parlando senza divagare, mi dicono le persone che hanno, mi dicono, mi pare che nel Regolamento ci sia scritto che non è vero che per le persone che lavorano è esente la tassa di soggiorno, ma che si paga 1 euro al giorno, e vorrei conferma su questo, 1 euro al giorno e 1 euro per tre giorni, e questo è un aspetto.

Circa le presenze, è chiaro, è chiaro, è chiaro, è stato accertato anche dagli organi competenti, che nella provincia di Viterbo, quindi non si parla di Vetralla, si parla di Viterbo, negli ultimi è in continuo aumento la presenza sulla via Francigena e si parla di 10.000 presenze a Viterbo, che non è detto che tutte passano a Vetralla, quindi non le 35.000 che diceva l'Assessore che accennava.

Circa invece il fatto dell'aggravio dei costi, la tassa di soggiorno è, diciamo va dovrebbe andare a compensare l'introito dal Comune a compensare i servizi, i costi che ha il Comune per il turismo, ma questi non sono i costi gestionali tipo la TARI no.

Perché per quanto riguarda la TARI, se una persona pernotta a Vetralla al ristorante, all'albergo Da Benedetta o a un altro albergo, è l'albergo che paga la TARI pure per i suoi ospiti, e mi risulta e questo c'è pure il responsabile dovrebbe... che le tariffe sono rapportate al pernottamento, le tariffe della TARI sono più alte rispetto all'utenza domestica.

Mi viene di capire se anche, per esempio, i bed and breakfast ma pagano lo stesso importo della TARI rispetto all'utenza domestica o la pagano maggiorato, perché non è che il Comune ha maggiori costi rispetto a quelli gestionali che ha per la raccolta dei rifiuti, io questo vorrei capire, questo è un aspetto.

Poi do atto al Sindaco che ha citato il progetto, le porte del Lazio, che è un progetto che grazie a Dio è

partito quando era c'era la nostra gestione e vorrei ricordare che per il turismo e per ottenere finanziamenti negli ultimi anni sono stati ottenuti due importanti riconoscimenti, ovvero che Foro Cassio è stato inserito nelle dimore storiche del Lazio e questo ha consentito di ottenere pure il finanziamento per il parcheggio recentemente, e nei luoghi della cultura del MiBACT, sia Foro Cassio che Grotta Porcicna che il sito di Demetra.

E quindi diciamo che nel nostro piccolo diciamo che, nel nostro piccolo, tutti hanno dato l'apporto, a tutti interessa il benessere della città, a tutti interessa lo sviluppo, però prima di inserire una tassa, andrebbero dati dei servizi. E a fronte dell'erogazione dei servizi e della, perché la manutenzione, e con la manutenzione e la pulizia della città e non è che è una cosa che è collegata, anzi, diciamo, incoraggia i turisti a fermarsi a Vetralla, ma un atto dovuto, un atto gestionale dovuto non è che è una cosa straordinaria, è una cosa ordinaria che qualsiasi pubblica amministrazione dovrebbe fare.

E invece il problema è che la tassa di soggiorno dovrebbe essere istituita per, dovrebbe essere pagata per i servizi turistici che offre una comunità al turista, quindi il portale, le navette, i trasporti, e qui a Vetralla non si forniscono perché non ci sono, questo è il problema.

Quindi prima attiviamo tutte queste forme, sistemiamo il territorio e poi inseriamo la tassa di soggiorno, perché lì il discorso di Civita di Bagnoregio è stato totalmente opposto. Sono stati investiti milioni di euro a Civita di Bagnoregio, è stata riqualificata, è stata resa appetibile e quando i flussi turistici sono stati insopportabili per la comunità, è stata giustamente inserita l'imposta di soggiorno.

E' un iter totalmente opposto di quello che stiamo facendo noi.

VENANZI:

Vorrei solo ricordare una cosa rispetto al regolamento, la consigliera Palombi ha detto una cosa inesatta. Scusa, sto rispondendo alla consigliera Palombi.

Rispetto a quello che è stato detto sulla destinazione delle risorse economiche, se avete letto il Regolamento, diciamo in tutti i dettagli, è previsto un confronto trimestrale con una consultazione apposita sul turismo tra l'Amministrazione e tutti gli operatori destinatari di questa imposta di soggiorno, per cui le risorse economiche saranno destinazione di un confronto tra l'Amministrazione e loro, quindi saranno anche loro a poter suggerire eventualmente bisogni e necessità.

PRESIDENTE:

Consigliere Pasquinelli

PASQUINELLI:

Grazie Presidente.

Dovrebbe essere anche l'aria minacciosa, lo dovrebbe fare anche verso i suoi colleghi di maggioranza, perché mi sembra che qui prendono la parola come vogliono, quando uno poi non ho capito, e se uno si prenota, ti prenoti e ti do la parola giustamente dovevi risponde però almeno prenotati, voglio di.

Allora, Sindaco, lei ha ragione, un'Amministrazione deve lavorare e cercare di produrre per quello che pensa di fare, però non tutto può essere avallato Sindaco, non è detto che se viene fatta una scelta dall'Amministrazione, poi non c'è chi deve contestarla, perché probabilmente la visione politica è diversa e quindi credo che siamo ancora in democrazia, non so per quanto, però ancora ci siamo.

E questo pensa che debba essere permesso, credo io.

Lei non so se mi può dire di tutto l'elenco che ha fatto, se c'è qualche opera che ricade negli ultimi 15 anni. Oh, io non dico, non dico che non sono state opere che... sono state importantissime per questo Paese, logico che ricadono tutti da 15 anni prima, a 30 anni, e per carità, come ho detto, erano importanti, però io, caro Sindaco, al di là della chiesa di Foro Cassio che è stata chiusa aver per vent'anni o non mi ricordo quanto, tutti i danni fatti da quella copertura assassina, io la chiamo assassina perché, invece di riversare l'acqua fuori dalle mura, le mandava proprio sulle mura, sono caduti gli affreschi son stati rubati.

Non voglio entrare in queste...

Anche sulla Francigena Sindaco, io lo so, so la storia, ho parlato anche con Massimo Tedeschi, che è stata Vetralla un Paese importante per l'istituzione della via Francigena quando c'era Assessore Vincenzo Guerra. Però Sindaco, io le ricordo che guardi se lei va in via della Pietà, alla fine di Via della Pietà che prima stava dall'altra parte il cartello adesso sta proprio alla fine di via della Pietà c'è un cartello con la via Francigena, fatto nel 2013 2014, fatto proprio dalla via Francigena o chi per loro non mi ricordo chi, dove Vetralla non c'è, è stata messa a pennarello. Ora le Istituzioni sono d'accordo, ma nel corso degli anni però, Sindaco, l'abbiamo abbandonata, è importantissima perché a oggi, anche che sono 10.000 e non 35 comunque è un afflusso importante di turismo per questo Paese.

Quindi io non sto dicendo che è stato tutto sbagliato, però Sindaco negli ultimi 15 anni questo non è accaduto e io ho citato le voci di bilancio proprio in queste date, e quindi, però lei si si è dimenticato una cosa importante che probabilmente ha fatto un po' pesare la bilancia dall'altra parte che in 30 anni l'ornato nel centro storico di Vetralla non è stato mai tutelato.

Cioè se noi entriamo nel centro storico di Vetralla, si vede di tutto, discendenti di arancioni, griglie grate delle

finestre di tutti i colori e di tutti i tipi, parabole, motori dell'aria condizionata, quindi secondo me probabilmente lì andava fatta un'azione un pochino più incisiva, perché ad oggi purtroppo il nostro centro storico anche se io ritengo che sia bellissimo, però rimane agli occhi di chi viene rimangono purtroppo queste visioni che sono veramente raccapriccianti.

Quindi, ecco.

Rifacendomi però al discorso, perché siamo andati abbondantemente fuori tema, faccio ancora la dichiarazione di voto, voteremo contrari a questa delibera, anche perché non ritorniamo opportuna in questo momento approvarla, va notato come è stato detto dai miei colleghi dei servizi che ad oggi non ci sono e quindi serve solo, probabilmente, a fare cassa e purtroppo a mettere in difficoltà gli esercenti grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Postiglioni.

POSTIGLIONI:

La ringrazio Presidente, ma è stato detto più o meno tutto, io soltanto ho capito l'excusus fatto dal Sindaco, l'ho capito, s'è fermata alle lire, se fossimo arrivati all'euro, non bastava il Consiglio comunale per tutto quello che è stato fatto, è giusto rivendicare perché anche chi ha, abbiamo rivestito le 2, come dire le 2 fasi e, le 2 magliette, e quindi è giusto anche rivendicare quello che è stato fatto, però, non è un titolo onorifico. Questo è un fatto che va messo in preventivo, perché quando uno viene deputato a un ruolo perché nel bene del Paese, se poi uno viene come dire confermato per molto tempo, significa che il Paese ha apprezzato l'andamento come dire di investimenti, di scelte politiche, di priorità, che a livello amministrativo è stato dato.

Su questo non ci piove, quindi questo è un plauso legittimo e reciproco per quanto riguarda il suo intervento, che secondo è un po' fuorviante, rispetto a dire perché vivere dignitosamente significa vivere tutti quanti nella comunità in maniera dignitosa, perché se una zona è senza fogne, probabilmente è una cosa poco dignitosa sì, per il turista che viene passa e magari sento un fetore, ma lo è ancora di più per chi ci vive in maniera malsana, e quindi va beh, chiudo la parentesi, pur apprezzando detto l'excusus breve e bloccato. Però ritorno al all'Assessore competente, ribadendo che ha trovato di tutti gli esempi il peggiore, quello di Civita di Bagnoregio, perché Civita di Bagnoregio ha tutta una serie di peculiarità sue proprie, di interventi fatti per reggerlo perché franava, la Giunta Zingaretti che ci ha messo dentro quello che ci ha potuto mettere.

Cioè sta roba qua è partita molto prima, e la notorietà di Civita di Bagnoregio non è partita, come lei asserisce, nel momento in cui è stata messa la tassa di soggiorno di un euro e mezzo. Sarebbe veramente ridicolo che la gente si accorge che esiste la città che muore come appellativo, perché è diventata nel mondo la città che muore e fa i milioni di presenze, perché ci abbiamo messo un euro e mezzo a presenza, no, no, Assessore, questo no, non glielo passo, non è verità.

Glielo dico, chiamiamo Francesco Bigiotti io e lei e ci famo una chiacchierata, ma non è così, lo conosco bene Francesco Bigiotti. Quindi lei vuole fare questo, crede sul sulle fonti del divin fanciullo che arriveranno 35.000 persone, è qui io ci credo meno, spero che ne arrivino 50.000, però le ribadisco che l'economia liberale a cui lei si riferisce molto più di me e dice che prima investo e poi trovo ritorno, lei vuole prima un minimo di ritorno per poter investire.

È una regola che non quadra, quindi voteremo sicuramente contrario a questa istituzione.

Grazie Presidente, scusi.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
RACHELE MONTECOLLI

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena Piccoli